

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°5

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD

NOTA MENSILE

N°1 / 2017

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Maurizio del Conte

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 26 maggio 2017, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2017] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1 PREMESSA

L'Incentivo Occupazione SUD è una misura istituita nel novembre 2016 (con Decreto Direttoriale 367/2016 rettificato dal Decreto Direttoriale 18719/2016) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'occupazione in alcuni territori italiani tradizionalmente caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione: le Regioni "in transizione", vale a dire Abruzzo, Molise e Sardegna; le Regioni "meno sviluppate" corrispondenti a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il finanziamento della misura ammonta a 530 milioni di euro a carico del PON SPAO, ripartito per categoria di regione rispettivamente in 30 milioni per l'attuazione dell'incentivo nelle Regioni "in transizione" e 500 milioni per l'attuazione nelle Regioni "meno sviluppate".

A tali risorse possono accedere i datori di lavoro privati le cui imprese siano ubicate nelle regioni citate e che assumano:

- **giovani disoccupati** di età compresa **tra i 16 e i 24** anni compiuti al momento dell'assunzione,
- **persone con almeno 25 anni** di età che, al momento dell'assunzione agevolata, risultano **disoccupate da almeno sei mesi**.

L'incentivo è erogato a prescindere dalla regione di residenza del lavoratore. Lo stato di disoccupazione rappresenta l'unico requisito soggettivo richiesto per accedere alla misura: esso deve essere dichiarato in forma telematica al SIU (sistema informativo unitario delle politiche del lavoro) in termini di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e alla partecipazione a misure di politica attiva concordate con i Centri per l'impiego.

La misura consiste in uno sgravio contributivo, di cui possono usufruire i datori di lavoro, per un ammontare massimo di 8.060 euro annui per ciascun lavoratore assunto, che si riduce proporzionalmente per i contratti a tempo parziale. Beneficiano dell'incentivo le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017 anche in caso di attivazione di rapporti a tempo parziale e che ricadono nelle seguenti tipologie:

- assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione ed anche ai soci di cooperativa se assunti con contratto subordinato;
- trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato;
- assunzioni con contratto di Apprendistato professionalizzante o di mestiere.

L'incentivo viene gestito dall'INPS che ha emanato una circolare (n. 41/2017) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative della fruizione.

2 AVANZAMENTO

Nei primi 5 mesi del 2017 le domande accolte e confermate dall'INPS (tabella 1) sono state 55.620, con una prevalenza di posizioni di genere maschile (oltre 35mila) rispetto a quelle di genere femminile (poco più di 20 mila).

Tabella 1 – Incentivo occupazione Sud: istanze accolte e confermate per categoria di regione e genere (v.a.)

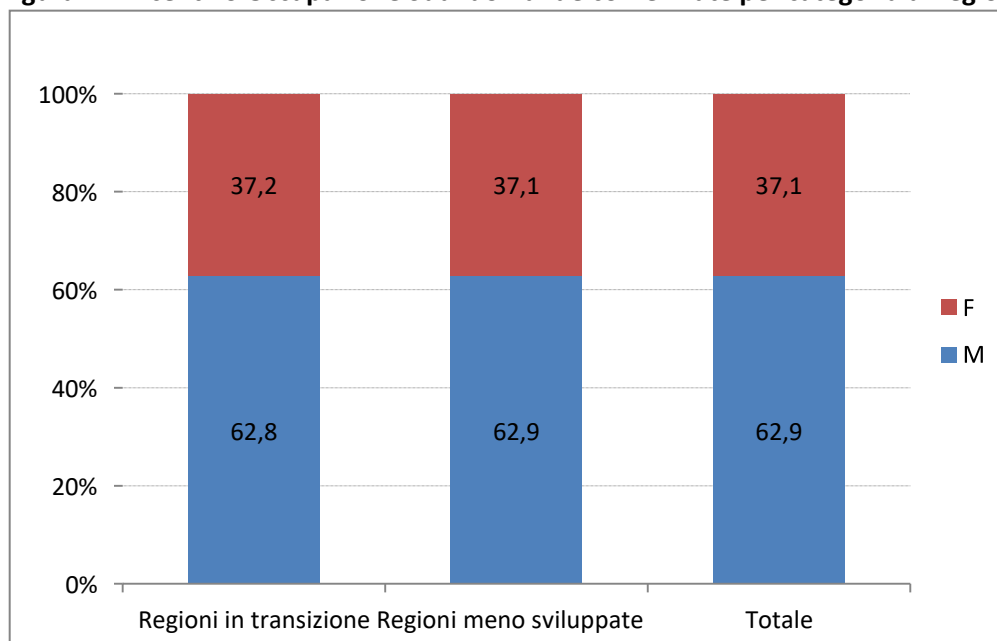
Incentivo Occupazione SUD – Istanze confermate e accolte			
	Maschi	Femmine	Totale
Regioni in transizione	4.348	2.595	6.943
Regioni meno sviluppate	30.732	17.945	48.677
Totale	35.080	20.540	55.620

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 26/05/2017

Le successive analisi sono riferite alle sole domande che risultano confermate alla data del 26/05/2017, pari a 37.558, essendo le restanti in attesa di verifica.

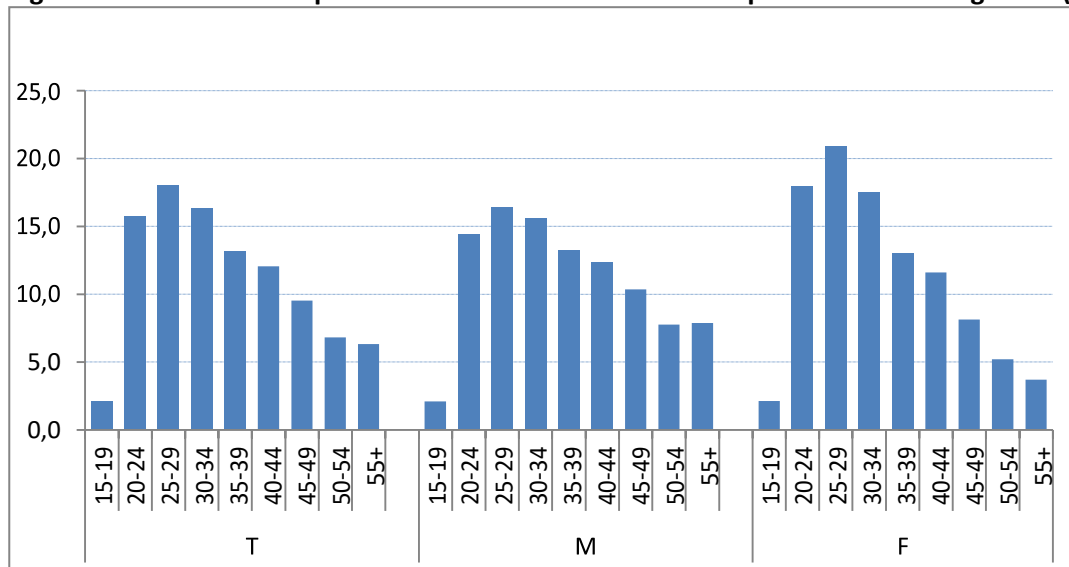
Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (62,9% in totale) con esigue differenze tra le due categorie di regioni (figura 1), mentre differenze più apprezzabili si osservano nella distribuzione per genere e classe di età (figura 2).

Figura 1 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per categoria di regione e genere (v. %)



Fonte: Elaborazioni ANPAL su dati INPS al 26/05/2017

Figura 2 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per classe di età e genere (v. %)



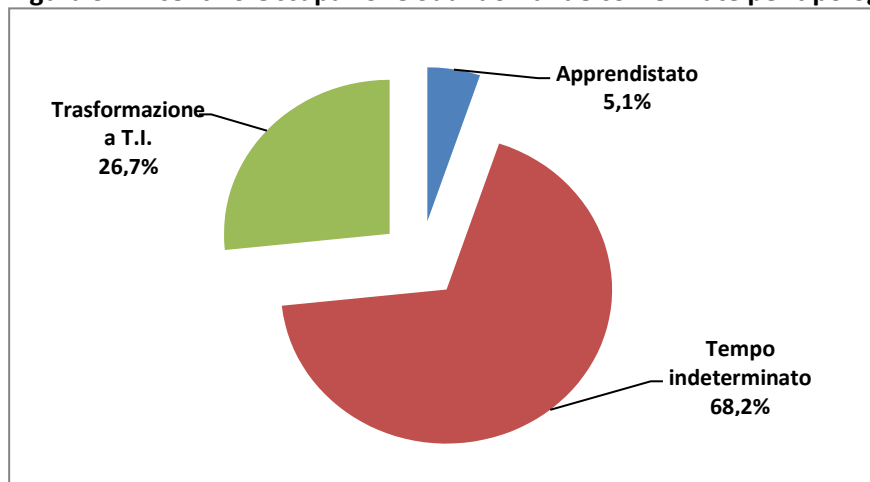
Fonte: Elaborazioni ANPAL su dati INPS al 26/05/2017

La componente femminile evidenzia una concentrazione pari al 56% circa delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni. Per contro, la componente maschile appare più distribuita, con il 60% delle domande concentrata in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (es. 10,3% tra i 45-49enni di sesso maschile, contro appena il 8,1% di sesso femminile). Questo evidenzia come tra i destinatari dell’incentivo la popolazione maschile non solo sia maggioritaria, ma abbia un’età media all’assunzione più alta di quella femminile: oltre 36 anni contro poco meno di 34 per le donne.

Nel complesso il 17,8% delle domande confermate riguarda lavoratori giovani (15-24 anni), il 59,5% lavoratori di età compresa tra 25 e 44 anni, ed un 22,71% lavoratori over 45.

Venendo alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, si evidenzia come più dei due terzi delle oltre 37mila domande di incentivo confermate (68,2%) riguardi assunzioni a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 26,7% concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine (figura 3). Il dato relativo all’apprendistato (5,1%) risente della concentrazione pressoché esclusiva di questa tipologia nelle domande di incentivo per lavoratori di età compresa tra i 15 e i 29 anni, dove la sua incidenza raggiunge valori più che tripli rispetto a quello totale.

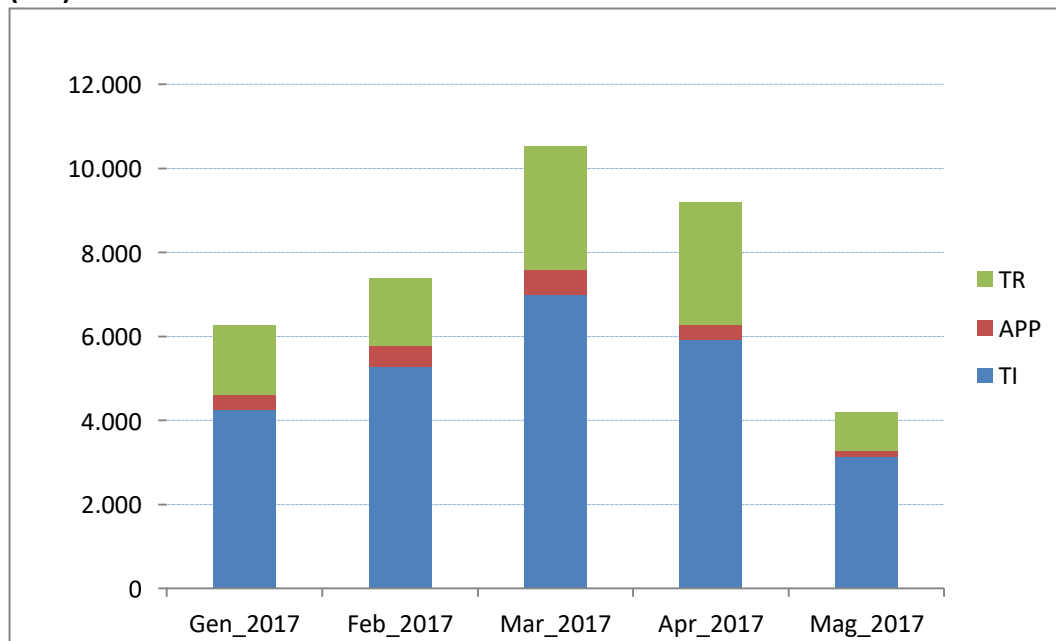
Figura 3 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per tipologia di contratto



Fonte: Elaborazioni ANPAL su dati INPS al 26/05/2017

Infine, osservando nella figura 4 l'andamento mensile delle domande confermate per mese di assunzione, si apprezza un progressivo ampliamento del numero delle domande nel quadro di un sostanziale equilibrio della distribuzione tra le tipologie di contratto nei primi tre mesi. Nel quarto mese si osserva un assestamento dei valori. Il dato di maggio invece non è ancora consolidato, sia perché i valori sono riferiti al 26/05/2017, sia perché su di esso incidono situazioni di verifica amministrativa di istanze già presentate che possono essere validate nelle settimane successive a quelle dell'assunzione.

Figura 4 – Incentivo Occupazione Sud: flusso mensile delle domande confermate per tipologia di contratto (v.a.)



Fonte: Elaborazioni ANPAL su dati INPS al 26/05/2017